

CODACONS NEWS



*non ingoiate
il rospo!*

Tessera abbonamento € 50,00-n.3 - 17/23 gennaio 2005

Periodico del Codacons *Ambiente, Consumatori e Utenti*

IN QUESTO NUMERO:

Pag.2..... OSSERVATORIO TV: CODACONS SU MONICA SETTA E IL PROGRAMMA DI RAI2 "BYE BYE BABY"

Pag.2..... SCIOPERO TRENI: INTESAConsumatori A FIANCO DEI FERROVIERI PER LA SICUREZZA

Pag.2..... ARGENTINA: IL CODACONS LANCIA LA SECONDA FASE DEL BOICOTTAGGIO AI PRODOTTI E AI LOCALI ARGENTINI E CHIEDE DI CAMBIARE NOME A "LARGO ARGENTINA" A ROMA E CHIAMARLA "PIAZZA DELLA VERGOGNA ARGENTINA"

Pag.3.....DURO COLPO AI CONSUMATORI DAL GOVERNO BERLUSCONI: DOPO L'ELIMINAZIONE DEI GIUDICI DI PACE PER LE CAUSE PER LE BOLLETTE E LA RC AUTO ORA LA FINANZIARIA CHIEDE 30 EURO PER FAR CAUSA AL GDP ANCHE SE LA DOMANDA E' DI 1 SOLO EURO!!!

Pag.3.....SCIOPERO TRENI: INTESAConsumatori A FIANCO DEI FERROVIERI PER LA SICUREZZA

Pag.3.....LA FERRARI REGALA AL PAPA LA MACCHINA...CON LO SPONSOR

Pag.3.....DURO COLPO AI CONSUMATORI DAL GOVERNO BERLUSCONI: DOPO L'ELIMINAZIONE DEI GIUDICI DI PACE PER LE CAUSE PER LE BOLLETTE E LA RC AUTO ORA LA FINANZIARIA CHIEDE 30 EURO PER FAR CAUSA AL GDP ANCHE SE LA DOMANDA E' DI 1 SOLO EURO!!!

Pag.4.....AUTHORITY PER LA SICUREZZA DEI TRASPORTI FERROVIARI: INTESAConsumatori CHIEDE DI FARNE PARTE

Pag.4.....LOTTO: IL CODACONS CHIEDE AL GOVERNO DI BLOCCARE LE GIOCALE SUL 53 SULLA RUOTA DI VENEZIA

Pag.4.....CLAMOROSO SERVIZIO TV SULLE DISCARICHE ABUSIVE REALIZZATO DAL CODACONS

Pag.4.....FERROVIE: NON PASSA GIORNO CHE NON CI SIANO GUASTI, RITARDI, DISSERVIZI !

Pag.5..... PARMALAT: IL CODACONS CHIEDE DI TOGLIERE LA MEGA VILLA IN CUI ABITA TANZI

Pag.5.....FINANZIARIA: LA MANOVRA DEL GOVERNO SULLE PRESSIONE FISCALE, COME GIA' TEMPESTIVAMENTE DENUNCIATO DALL'INTESAConsumatori,ILLUDE DI RESTITUIRE 6,5 MILIARDI DI EURO...

Pag.5.....TASSA-PORTATILE SUI CELLULARI: PER INTESAConsumatori SAREBBE ANTIDEMOCRATICA, ANTITECNOLOGICA E ILLIBERALE PERCHE' RETROATTIVA

Pag.6.....TARGHE ALTERNE: PALLIATIVI PER COMBATTERE L'INQUINAMENTO, EFFICACI PER LIEVITAZIONI DEI GIA' PINGUI BILANCI ASSICURAZIONI!

Pag.6..... FUMO: CONCEDERE AI TABACCAI DI VENDERE DI TUTTO COME AVVIENE PER I DRUGSTORES

Pag.7..... BANKITALIA E MANDATO A TERMINE: FAZIO VERGOGNA D'EUROPA !

Pag.7..... DIGITALE TERRESTRE: ESPOSTO DI INTESAConsumatori A 101 PROCURE DELLA REPUBBLICA PER I DECODER NON FUNZIONANTI

Cronaca Nazionale
17/01/2005

OSSERVATORIO TV: CODACONS SU MONICA SETTA E IL PROGRAMMA DI RAI2 "BYE BYE BABY"

Avevamo tralasciato di far elaborare al centro di ascolto del nostro Osservatorio le numerose mails e telefonate pervenute sulla trasmissione del martedì di Rai2, "Bye bye baby" condotta da Monica Setta, ma confessiamo che dopo aver letto su Libero una sintesi del dibattito sulla Setta ci siamo incuriositi e siamo andati a riprendere il materiale per capire meglio.

Dunque, sembra che il primo problema siano le "tette" della Setta e il secondo che comunque ci troviamo di fronte ad un programma leggero quanto inutile. Vediamoli separatamente: per quanto riguarda le "tette" crediamo davvero che argomentare su un programma, anche se per criticarlo, sulla base di due tette mai messe a nudo ma solo evidenziate, quando la domenica pomeriggio ne vediamo delle belle e fino all'aureola, sia davvero sbagliato. Diciamo che, a nostro avviso, a parte il dovere morale della Setta di far toccare con mano a Grasso le sue protuberanze per accertare se siano rifatte o meno e/o, a sua scelta, ove dovesse essere troppo schizzinosa, o sinceramente disgustata dall'idea... presentare un certificato medico che attesti la natura delle stesse. Certo è che due tette contenute, come sembra, da un reggiseno, davvero non possono mai fare scandalo, se poi sono belle e sode semmai fanno come sempre audience, con un sistema discutibile ma in largo uso in tv. Venendo al secondo problema non può nascondersi che ci si rovi di fronte all'ennesima trasmissione trash della tv di stato che cerca di copiare la commerciale grazie alla commistione di interessi ormai midollare tra Berlusconi e la dirigenza Rai; tuttavia, vedendo la puntata sui tradimenti si resta sinceramente interessati dal tono sincero degli interventi, sempre un po' più in basso rispetto alla conduttrice, ma per colpa solo sua o di chi sceglie gli ospiti davvero sempre gli stessi e prevedibili? La gente comunque vuol mettere l'occhio nel buco della serratura come dimostra il successo del Grande fratello, e di questo dobbiamo rassegnarci ormai, ma se ci capita una conduttrice intelligente, come sembra essere la Setta, allora perché non andare alla ricerca di personaggi che possono dire le stesse cose da anticamera del bagno ma in modo più attraente e nuovo senza risvegliare le solite cariatidi che ci assillano ormai dalla mattina alla sera nei vari Costanzo show e talk meeting da anni?

Due suggerimenti dunque alla Setta: aprire la camicetta e lasciare le tette in vista ma sempre in un castigato reggiseno così Grasso non potrà più criticarla; e poi cercare ospiti fuori del giro del gossip televisivo... di loro non ne possiamo più!!

Cronaca Nazionale
17/01/2005

SCIOPERO TRENI:

**INTESAACONSUMATORI A FIANCO DEI
FERROVIERI PER LA SICUREZZA**

Intesaconsumatori appoggia lo sciopero indetto dai ferrovieri dalle ore 21 di ieri alle ore 21 di oggi. Questo sciopero - affermano ADOC, ADUSBEF, CODACONS e FEDERCONSUMATORI - è sacrosanto perché tratta un tema che coinvolge l'intera collettività: la sicurezza dei treni e del trasporto ferroviario che, allo stato attuale, fa nascere molti dubbi.

Intesaconsumatori si schiera quindi a fianco dei ferrovieri e appoggia in pieno le loro richieste, confermando la necessità di un monitoraggio urgente lungo tutta la rete ferroviaria italiana finalizzato ad individuare le situazioni di rischio e intervenire per incrementare la sicurezza.

Cronaca Nazionale
17/01/2005

ARGENTINA: IL CODACONS LANCIA LA SECONDA FASE DEL BOICOTTAGGIO AI PRODOTTI E AI LOCALI ARGENTINI E CHIEDE DI CAMBIARE NOME A "LARGO ARGENTINA" A ROMA E CHIAMARLA "PIAZZA DELLA VERGOGNA ARGENTINA"

Nel giorno della manifestazione nazionale dei risparmiatori italiani per la vicenda dei bond Argentina il Codacons lancia la seconda fase del boicottaggio dei prodotti e dei locali argentini in Italia.

Come noto il paese sudamericano esporta in Italia numerosi prodotti di vario genere, acquistati dai consumatori spesso inconsapevolmente. Questi prodotti, e non quindi le marche che li distribuiscono nel nostro paese, sono oggetto del boicottaggio del Codacons, che invita i consumatori a non acquistarli dirottando le proprie scelte su beni analoghi ma di diversa provenienza. Così facendo - afferma il Codacons - sarà possibile lanciare un segnale forte al Governo argentino e far capire che i risparmiatori sono stanchi di vergognose offerte di rimborso, e che dopo anni di trattative che non hanno portato a nulla ora vogliono fatti concreti. Oggetto del boicottaggio sono, oltre numerosissimi prodotti alimentari, le compagnie aeree argentine operanti in Italia, numerosi tour operators, ristoranti argentini, scuole di tango e numerosi artisti (cantanti, ballerini, pittori) di nazionalità argentina operanti in Italia. La lista completa dei prodotti argentini da boicottare è pubblicata sul sito dell'associazione alla pagina web <http://www.codacons.it/varie/boicottargentina.rtf> Ovviamente, fa sapere il Codacons, l'iniziativa non è finalizzata a colpire le singole marche o i singoli soggetti, e nemmeno la popolazione argentina, ma la generalità dei prodotti argentini commercializzati in Italia. Proprio per questo l'invito ai consumatori è soprattutto quello di controllare le etichette dei prodotti venduti nei vari supermercati per accertare l'origine dei beni.

Clamorosa poi la proposta che oggi il Codacons rivolge al Comune di Roma: modificare il nome della famosa piazza di Roma "LARGO ARGENTINA" situata nel centro della città con "PIAZZA DELLA VERGOGNA ARGENTINA", per sottolineare i milioni e milioni di euro persi dai risparmiatori italiani che avevano investito in bond Argentina, e che adesso vedono lontane le possibilità di un rimborso soddisfacente dei soldi investiti.

Cronaca Nazionale **18/01/2005**

DURO COLPO AI CONSUMATORI DAL GOVERNO BERLUSCONI: DOPO L'ELIMINAZIONE DEI GIUDICI DI PACE PER LE CAUSE PER LE BOLLETTE E LA RC AUTO ORA LA FINANZIARIA CHIEDE 30 EURO PER FAR CAUSA AL GDP ANCHE SE LA DOMANDA E' DI 1 SOLO EURO!!!

SOTTO I 30 EURO LICENZA DI PREVARICARE PER NEGOZIANTI E FORNITORI DI SERVIZI GRAZIE ALLA FINANZIARIA

Duro colpo della Finanziaria del Governo Berlusconi ai diritti dei consumatori. La Finanziaria, infatti, introduce un contributo unificato di 30 euro per i contenziosi fino a 1.100 euro e le conciliazioni fino a 1.033 euro dinanzi al giudice di pace. Come noto l'istituzione del giudice di pace consente ai cittadini di ottenere giustizia e rimborsi per cause di piccoli importi, senza spese e soprattutto in maniera veloce.

Grazie al giudice di pace gli utenti possono difendersi dai soprusi quotidiani delle compagnie telefoniche, dei commercianti, dei fornitori di servizi, ad esempio per la lavanderia che rovina un capo d'abbigliamento o un venditore che non vuole cambiarci un prodotto difettoso, ecc. L'introduzione del contributo unificato di 30 euro rappresenta - afferma l'Intesaconsumatori - un duro colpo ai diritti dei consumatori, perché per ottenere ad esempio un rimborso per un importo di 25 euro, occorrerà spenderne 30 di questa nuova imposta. Una manna dal cielo per commercianti e fornitori di servizi che fino a 30 euro saranno liberi di prevaricare i cittadini, con la complicità del Governo.

Cronaca Nazionale **17/01/2005**

SCIOPERO TRENI: INTESAConsumatori A FIANCO DEI FERROVIERI PER LA SICUREZZA

Intesaconsumatori appoggia lo sciopero indetto dai ferrovieri dalle ore 21 di ieri alle ore 21 di oggi. Questo sciopero - affermano ADOC, ADUSBEF, CODACONS e FEDERCONSUMATORI - è sacrosanto perché tratta un tema che coinvolge l'intera collettività: la sicurezza dei treni e del trasporto ferroviario che, allo stato attuale, fa nascere molti dubbi.

Intesaconsumatori si schiera quindi a fianco dei ferrovieri e appoggia in pieno le loro richieste, confermando la necessità di un monitoraggio urgente lungo tutta la rete ferroviaria italiana finalizzato ad individuare le situazioni di rischio e intervenire per incrementare la sicurezza.

Cronaca Nazionale **18/01/2005**

LA FERRARI REGALA AL PAPA LA MACCHINA...CON LO SPONSOR

LA FERRARI NON RINUNCIA A FARE PUBBLICITA' ALLE SIGARETTE NEMMENO DAVANTI AL PAPA

IL CODACONS SEGNA IL FATTO ALLA MAGISTRATURA

Increscioso episodio. La Ferrari ha regalato ieri al Papa un modellino della monoposto di F1. Apparentemente un bel gesto, macchiato però dalla pubblicità illegale dello sponsor. Speravamo che, almeno davanti al Papa, la Ferrari facesse un passo indietro e che in questa circostanza evitasse di fare pubblicità alla nota marca di sigarette. E invece no! Come rinunciare alle migliaia di foto circolate gratuitamente su tutti i giornali del mondo? Il Codacons ha presentato un esposto alla magistratura competente.

Cronaca Nazionale **18/01/2005**

DURO COLPO AI CONSUMATORI DAL GOVERNO BERLUSCONI: DOPO L'ELIMINAZIONE DEI GIUDICI DI PACE PER LE CAUSE PER LE BOLLETTE E LA RC AUTO ORA LA FINANZIARIA CHIEDE 30 EURO PER FAR CAUSA AL GDP ANCHE SE LA DOMANDA E' DI 1 SOLO EURO!!!

SOTTO I 30 EURO LICENZA DI PREVARICARE PER NEGOZIANTI E FORNITORI DI SERVIZI GRAZIE ALLA FINANZIARIA

Duro colpo della Finanziaria del Governo Berlusconi ai diritti dei consumatori. La Finanziaria, infatti, introduce un contributo unificato di 30 euro per i contenziosi fino a 1.100 euro e le conciliazioni fino a 1.033 euro dinanzi al giudice di pace. Come noto l'istituzione del giudice di pace consente ai cittadini di ottenere giustizia e rimborsi per cause di piccoli importi, senza spese e soprattutto in maniera veloce.

Grazie al giudice di pace gli utenti possono difendersi dai soprusi quotidiani delle compagnie telefoniche, dei commercianti, dei fornitori di servizi, ad esempio per la lavanderia che rovina un capo d'abbigliamento o un venditore che non vuole cambiarci un prodotto difettoso, ecc. L'introduzione del contributo unificato di 30 euro rappresenta - afferma l'Intesaconsumatori - un duro colpo ai diritti dei consumatori, perché per ottenere ad esempio un rimborso per un importo di 25 euro, occorrerà spenderne 30 di questa nuova imposta. Una manna dal cielo per commercianti e fornitori di servizi che fino a 30 euro saranno liberi di prevaricare i cittadini, con la complicità del Governo.

Cronaca Nazionale **19/01/2005**

AUTHORITY PER LA SICUREZZA DEI TRASPORTI FERROVIARI: INTESAConsumatori CHIEDE DI FARNE PARTE

INDISPENSABILE L'APPORTO DEGLI UTENTI DEL SERVIZIO

Intesaconsumatori chiede di far parte, attraverso un proprio rappresentante, dell'Authority per la sicurezza dei trasporti ferroviari annunciata oggi dal Ministro Lunardi.

E' indispensabile far partecipare a questa Autorità - affermano ADOC, ADUSBEF, CODACONS e FEDERCONSUMATORI - chi il servizio ferroviario lo utilizza quotidianamente, ossia gli utenti, che sono i diretti interessati dalla questione sicurezza. Proprio gli utenti - sostiene l'Intesa - potrebbero apportare un contributo non indifferente all'Authority, attraverso un monitoraggio costante della rete ferroviaria e segnalando tutte le situazioni di rischio.

Cronaca Nazionale **19/01/2005**

LOTTO: IL CODACONS CHIEDE AL GOVERNO DI BLOCCARE LE GIOCATE SUL 53 SULLA RUOTA DI VENEZIA

TROPPE TRAGEDIE ED ECCESSI LEGATI ALL'ESTRAZIONE DEL 53. CHI HA GIA' GIOCATO DEVE OTTENERE IL RIMBORSO

Il ritardo dell'estrazione del numero 53 sulla ruota di Venezia sta causando una psicosi collettiva sfociata in eccessi di ogni tipo e, in alcuni casi, in vere e proprie tragedie, con famiglie ridotte sul lastrico e suicidi.

Il Codacons ritiene ci siano sufficienti motivi di ordine pubblico per giustificare un intervento del Governo teso a gettare acqua sul fuoco. L'associazione nello specifico chiede al Governo un decreto urgente che blocchi le giocate del Lotto sul numero 53 sulla ruota di Venezia, e preveda un rimborso per quanti hanno già giocato su quel numero ritardatario.

"Se il 53 continuerà a non uscire - afferma il Presidente del Codacons Carlo Rienzi - la psicosi di massa a cui stiamo assistendo in questi giorni peggiorerà, con ulteriori casi di tragedie e di gente che perde tutti i propri averi nella speranza di una vincita le cui probabilità - ricordiamolo - non aumentano all'aumentare del ritardo nell'estrazione. Per questo - conclude Rienzi - riteniamo urgente un intervento del Governo per bloccare le giocate sul 53 a Venezia".

Cronaca Nazionale **19/01/2005**

CLAMOROSO SERVIZIO TV SULLE DISCARICHE ABUSIVE REALIZZATO DAL CODACONS

IL PRESIDENTE DELL'AMA DI ROMA COLLABORA CON L'ASSOCIAZIONE E SI FA INVADERE DAI RIFIUTI

E' stata trasmessa questa mattina, alle 9.40 su Rai 1, la puntata di "10 minuti di...", realizzata interamente dal Codacons con la collaborazione di Gianni Ippoliti, e dedicata allo scandalo delle discariche abusive.

Per trattare l'argomento il Codacons è riuscito a far partecipare alle riprese anche il Presidente dell'AMA di Roma, Massimo Tabacchiera, che con grande disponibilità ha accettato di recitare una gag comica con Gianni Ippoliti, che lo ha "convinto" ad acquistare il Vesuvio come inceneritore naturale! Nel corso della trasmissione, ambientata in un Discaricount, un "supermercato della spazzatura" con tanto di casalinghe impegnate negli acquisti, sono state rivelate notizie clamorose sulle discariche abusive, e sui patti segreti tra camorra e amministrazioni pubbliche.

Cronaca Nazionale **20/01/2005**

FERROVIE: NON PASSA GIORNO CHE NON CI SIANO GUASTI, RITARDI, DISSERVIZI !

I MANCATI INVESTIMENTI ED IL "TURN OVER" HANNO RIDOTTO QUALITA' E SICUREZZA DELLE

FERROVIE ITALIANE CON ALTISSIMI RISCHI PER UTENTI

20/01/2005

OGGI E' LA VOLTA DELLA LINEA MILANO VENEZIA A SUBIRE GUASTI...

Non passa giorno che la rete ferroviaria italiana, ridotta ad un colabrodo per i mancati investimenti e per la soppressione del personale, non riservi sorprese, guasti, disservizi, ritardi, proteste, incidenti : anche stamani ci sono state ripercussioni su oltre 50 treni (con la circolazione ripresa su un solo binario) per il blocco della linea Milano-Venezia a causa di un guasto alla linea elettrica in prossimità di Treviglio, snodo di particolare importanza, da cui si dirama anche la linea per Bergamo. Alcuni treni hanno subito ritardi consistenti, altri sono stati direttamente soppressi, altri sono stati deviati. La megalomane scelta degli investimenti sull'alta velocità per far risparmiare qualche minuto sulle tratta a lunga percorrenza, i tagli alla sicurezza ed alla manutenzione ,sta producendo disagi inenarrabili a milioni di cittadini costretti a servirsi del treno per raggiungere il posto di lavoro. I servizi ferroviari italiani sono così degradati da produrre ritardi quotidiani quando non ci scappa il morto. Il ministro dei trasporti Lunardi ed il Presidente Berlusconi, invece di tagliare i nastri per inaugurare opere pubbliche fantasma che non si realizzeranno prima di 10 anni, intervengano sul management delle Ferrovie, le cui decisioni cominciano a mettere seriamente a repentaglio la sicurezza e le garanzie primarie dei viaggiatori.

Cronaca Nazionale
20/01/2005

PARMALAT: IL CODACONS CHIEDE DI TOGLIERE LA MEGA VILLA IN CUI ABITA TANZI

APERTA LA RACCOLTA DI FIRME PER VENDERE LA VILLA E DISTRIBUIRE I PROVENTI AI RISPARMIATORI TRUFFATI

Vedere ogni volta Tanzi gironzolare nel parco della sua lussuosissima villa, mentre poveri risparmiatori sono ridotti sul lastrico e hanno perso tutti i risparmi di una vita, è uno schiaffo al comune senso del pudore. Il patrimonio della famiglia Tanzi deve andare a favore dei truffati. Chiediamo, quindi, che la villa sia venduta e che i proventi siano ripartiti equamente tra tutti i danneggiati. Per la famiglia Tanzi riteniamo più che sufficiente e decoroso abitare in un appartamento di 100 metri quadri che dovrà essere messo a disposizione delle autorità una volta venduta l'attuale dimora. A sostegno di questa proposta il Codacons apre una raccolta di firme. Per aderire sarà sufficiente inviare un'email o telefonare alle sedi del Codacons, lasciando nome, cognome ed indirizzo.

Cronaca Nazionale

FINANZIARIA: LA MANOVRA DEL GOVERNO SULLE PRESSIONE FISCALE, COME GIA' TEMPESTIVAMENTE DENUNCIATO DALL'INTESAConsumatori,ILLUDE DI RESTITUIRE 6,5 MILIARDI DI EURO...

...PER LO PIU' AI SOLITI NOTI, FACENDO PAGARE IL DOPPIO, 13 MILIARDI DI EURO DI RINCARI, QUALI BOLLI, BOLLETTE E BOLLETTINI

Nella conferenza stampa di fine d'anno, il premier Berlusconi, aveva assicurato che nessun aumento sarebbe stato effettuato sulle tariffe di competenza del Governo, ma il giorno dopo scattava un rincaro delle contravvenzioni pari al 4 per cento spacciato per adeguamento, assieme all'introduzione di una tassa pari a 30 euro per i ricorsi ai Giudici di Pace che prima erano esenti. Intesaconsumatori, che aveva lanciato l'allarme su una manovra finanziaria, che con una mano prometteva sgravi fiscali pari a 6,5 miliardi di euro, mentre con l'altra introduceva balzelli pari a 13 miliardi di euro, esprime la sua indignazione per gli aumenti, rincari e ritocchini che sono già scattati o sono in procinto di colpire la grande massa delle famiglie i cui redditi continuano ad assottigliarsi. Dopo i rincari della spesa farmaceutica del 7,4 per cento addossata alle famiglie con il pagamento di farmaci prima esenti, l'appello del premier ad una contrazione dei consumi dei farmaci, seppur condivisibile sul piano della riduzione degli sprechi rischia di rappresentare una beffa per prodotti farmaceutici i cui costi sono il doppio rispetto alla media europea. Il 2005 si è aperto con l'aumento delle contravvenzioni e delle tariffe autostradali, dei costi dei servizi bancari lievitati a dismisura dal 1 gennaio, con una manovra tariffaria approvata dall'Autorità per le TLC che farà aumentare di 12 euro il canone telefonico "affari" e di altri 10 euro i costi per le telefonate brevi, con rincari delle sigarette, arrotondamenti e ritocchini sui bolli, che prevedono incassi di 1,1 miliardo di euro.

Cronaca Nazionale
20/01/2005

TASSA-PORTATILE SUI CELLULARI: PER INTESAConsumatori SAREBBE ANTIDEMOCRATICA, ANTITECNOLOGICA E ILLIBERALE PERCHE' RETROATTIVA

ADOC, ADUSBEP, CODACONS E FEDERConsumatori si oppongono all'ennesimo 'regalo' della Finanziaria delle micro-tasse: già paghiamo il 'diritto di ricarica'!!

A seguito del prospettarsi della tassa-portatile, il cui decreto sarebbe già pronto per gravare i cittadini di un nuovo balzello, l'estensione della tassa di concessione governativa anche alle schede prepagate dei cellulari (tassa che già grava sui cellulari in abbonamento), IntesaConsumatori si oppone definendo inaccettabile tale ipotesi. "Questa ulteriore tassa mascherata - fanno sapere dall'Intesa - è antidemocratica, perché va contro 50 milioni di utenti che in parte non posseggono un telefono fisso e in parte utilizzano il cellulare per necessità; antitecnologica perché mentre si abbassano i costi di gestione, aumentano le tariffe e si propone una tassa che di fatto sbarra la strada all'innovazione; illiberale perché nel momento in cui un cittadino acquistava un cellulare, non poteva sapere di dover pagare in futuro un'imposta odiosa come questa". IntesaConsumatori, pertanto, non solo boccia l'ipotesi di questa tassa sui cellulari, ma rilancia la proposta di abolire quella sui cellulari con abbonamento (dato che già si paga l'Iva) e di diminuire i costi di ricarica delle tessere prepagate. "Quando è stata introdotta la tassa di concessione - conclude l'Intesa - i telefonini erano un lusso. Prevedere di far pagare una tassa sulle ricariche telefoniche per servizi che sono diventati necessari, equivale a prendere in giro 50 milioni di italiani: Intesaconsumatori si opporrà alla ulteriore stangata di un Governo, che dispensa facili illusioni affermando di alleggerire le tasse, mentre in realtà, con i più svariati stratagemmi, mette le mani nelle tasche delle famiglie costringendoli ad indebitarsi per sopravvivere".

Cronaca Nazionale **20/01/2005**

**TARGHE ALTERNE: PALLIATIVI PER
COMBATTERE L'INQUINAMENTO,
EFFICACI PER LIEVITAZIONI DEI GIA'
PINGUI BILANCI ASSICURAZIONI!**

**INTESAConsumatori, CON RICORSO
AL GIUDICE DI PACE DI
ROMA, CHIEDERA' RIMBORSO SULLE
POLIZZE ASSICURATIVE PARI AI
GIORNI DI MANCATA CIRCOLAZIONE
FORZOSA, PER AUTO TARGHE
ALTERNE...**

**...E PER EFFETTO DELLA PATENTE A
PUNTI CHE DEVE PRODURRE UN
ABBASSAMENTO DELLE TARIFFE PARI
A 50 EURO IN MEDIA A POLIZZA !**

La circolazione a targhe alterne nelle grandi città, se da una parte rappresenta un palliativo alle grandi questioni dell'inquinamento atmosferico e della sempre più frequente emissione di polveri sottili che producono danni alla salute senza risolvere i problemi, dall'altra diventa uno strumento efficace per le compagnie di assicurazioni, che continuano a lucrare da questa ed altre "manne" come la patente a punti, che ha

prodotto una sostanziosa diminuzione degli incidenti pari al 18 per cento senza registrare l'analogo calo delle polizze rc auto, che avrebbe consentito un risparmio di 50-60 euro annuo a polizza.

Le odierne limitazioni alla circolazione delle automobili a Roma, Milano ed altri grandi centri nella seconda giornata di targhe alterne, bloccheranno milioni di cittadini le cui auto hanno l'ultimo numero di targa dispari a Roma, dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00, interessando tutta l'area della fascia verde dove, nelle stesse ore, resteranno fermi anche auto non catalizzate e vecchi diesel. I motorini più inquinanti, invece, non potranno circolare nella ztl del centro storico. Via libera, invece, agli autoveicoli a trazione elettrica e ibrida, a quelli alimentati a gpl e metano e agli autoveicoli euro 4. Mentre i mezzi pubblici di superficie e metropolitane che dovrebbero essere potenziati, continuano a marciare a rilento aggiungendo disagi ai quotidiani disservizi, le compagnie di assicurazioni festeggiano per la mancata circolazione forzata di milioni di auto e moto, che a causa della minore incidentalità aggiunta al 18 per cento di sinistri per effetto della patente a punti, dovrebbe significare uno sconto di 50 euro in media a polizza incamerati dalle compagnie che si vanno ad aggiungere ai già lauti profitti: in una fase di congiuntura economica sfavorevole, soltanto le banche e le assicurazioni, facendo leva sui rincari tariffari, moltiplicano gli utili di bilancio. Intesaconsumatori, sdegnata e scandalizzata dalle mancate riduzioni delle tariffe RC Auto pur solennemente promesse al Governo in occasione della "legge truffa salvacompanie", si rivolgerà al Giudice di Pace per ottenere una decurtazione sulle tariffe RC Auto che può essere pagato anche con un allungamento della scadenza delle polizze per la mancata forzata circolazione, ed una consistente riduzione delle polizze, pari a circa 50 euro cadauna, per effetto della patente a punti, che doveva produrre una diminuzione tariffaria incamerata dalle compagnie nei pingui bilanci.

Cronaca Nazionale **21/01/2005**

**FUMO: CONCEDERE AI TABACCAI DI
VENDERE DI TUTTO COME AVVIENE
PER I DRUGSTORES**

**COSI' SI COMBATTE LA LORO CRISI
DOPO L'ANNUNCIATO CALO DELLE
VENDITE DEL 23%**

Dopo la denuncia dei tabaccai, che sottolineano perdite del 23% sulla vendita di tabacchi a seguito dell'entrata in vigore della nuova legge contro il fumo, interviene il Codacons. "E' necessario - afferma il Presidente Carlo Rienzi - equilibrare le minori vendite fatte registrare dai tabaccai con provvedimenti specifici mirati a tutelare la categoria. Per questo - prosegue Rienzi - chiediamo che venga concessa ai rivenditori di tabacchi la possibilità di vendere all'interno dell'esercizio un po' di tutto, come avviene per i

drugstores. Indispensabile poi consentire ai tabaccai di restare aperti anche negli orari notturni”.

“Riteniamo, relativamente alla salute dei cittadini, un dato assai positivo il calo del 23% nella vendita di sigarette - conclude Renzi - ma non vogliamo che a rimetterci sia questa o quella categoria. Per questo il Governo deve intervenire per evitare la crisi dei tabaccai”.

Cronaca Nazionale **21/01/2005**

BANKITALIA E MANDATO A TERMINE: FAZIO VERGOGNA D'EUROPA !

**QUALE AFFIDABILITA' PUO' MAI
AVERE UN ARBITRO CHE RACCOMANDA
SE STESSO, SUPPLICANDO DI NON
PERDERE IL "MANDARINATO",
PRINCIPALE RESPONSABILE DI
MALEFATTE BANCARIE E DI DANNI AI
RISPARMIATORI...**

**...PRESENTE UNA VOLTA PERCHE'
FUNZIONALE NELLE DINASTIE CINESI,
MA ASSENTE NELLE DEMOCRAZIE
OCCIDENTALI?**

**E COSA HA PROMESSO IN CAMBIO A
BERLUSCONI PER OTTENERE DI
CONTINUARE A PERPETRARE LA
TIRANNIDE BANCARIA, CHE EQUIVALE
A NON RISPONDERE AD ALCUNO DEL
SUO OPERATO ?**

**BENE IL TESTO FINORA APPROVATO
SULLA RIFORMA DEL RISPARMIO,
ECCETTO LA NORMA SUL FALSO IN
BILANCIO CHE RAPPRESENTA UN
PASSO INDIETRO RISPETTO ALLE
PROMESSE ED ALLE ESIGENZE DEI
RISPARMIATORI E DELLA UE**

E' davvero vergognoso che una parte in causa importante e prestigiosa, come dovrebbe essere la carica del Governatore di una banca centrale, le cui funzioni antitrust sul credito e la carica a vita, che non prevede di rispondere ad alcuno del suo dispotico operato provocando così un serio ostacolo alla libera competizione tra le banche, possa ridursi a supplicare il premier Berlusconi di non perdere quei dorati privilegi peculiari alle dinastie cinesi ma assenti nelle democrazie ? Ed è ancora più singolare che il presidente di Confindustria, piuttosto che occuparsi di grandi imprese sull'orlo del crack indebitate fino al collo con le banche per farle uscire dalla crisi, cerchi di dettare l'agenda politica al Parlamento negando l'evidenza dei fatti, ossia che gli attuali assetti di Bankitalia, la difesa dei privilegi, il protezionismo bancario, rappresentano la palla al piede all'armonico ed ordinato sviluppo del paese.

Intesaconsumatori soddisfatta della carica a termine per il Governatore di Bankitalia, che dovrebbe significare il "termine del mandato" e per le funzioni Antitrust sulle banche, finalmente assegnate all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, denuncia il passo indietro sul falso in bilancio, al contrario della legislazione americana che sanziona con 20 anni di carcere gli autori dei bilanci falsi e della richiesta europea di sanzionare l'Italia per aver depenalizzato il reato. INTESAConsumatori disapprova infine i tentativi di pressione fatti ieri per eludere le richieste dei risparmiatori sui futuri assetti della vigilanza bancaria e per il voltafaccia smaccato di commissari, che in una prima fase avrebbero approvato l'emendamento dell'on.le Benvenuto sui bond argentini che obbligava le banche al riacquisto, salvo poi rimangiarsi il voto durante la successiva verifica.

Cronaca Nazionale **23/01/2005**

**DIGITALE TERRESTRE: ESPOSTO DI
INTESAConsumatori A 101 PROCURE
DELLA REPUBBLICA PER I DECODER
NON FUNZIONANTI**

**MIGLIAIA DI PROTESE AI CENTRALINI
DELLE ASSOCIAZIONI E CENTINAIA DI
CAUSE PER RISARCIMENTO DANNI
GIÀ IN PARTENZA**

**IL SEGNALE NON ARRIVA, LA CARTA
NON SI ATTIVA, PREZZI OSCURI E
PARTITE PAGATE DUE VOLTE : UN
MARASMA SEMPRE E SOLO PAGATO
DAI Consumatori**

Moltissime le proteste che Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori stanno raccogliendo da ieri sera per il caso del digitale terrestre, partito all'insegna del caos e dell'incertezza. Segnale che non arriva, carte acquistate che non si attivano, partite pagate due volte, condizioni oscure, interminabili attese ai call center, operatori telefonici impreparati, e chi più ne ha più ne metta. Questi sono alcuni degli aspetti che hanno caratterizzato la prima giornata del digitale terrestre, dal nord al sud dell'Italia. Una situazione che - afferma Intesaconsumatori - ha danneggiato moltissimi utenti, con una conseguente perdita monetaria per costoro. Per questo le 4 associazioni annunciano che nei prossimi giorni partiranno centinaia di cause di risarcimento danni in tutta Italia, per conto di consumatori che hanno attivato le carte e acquistato i decoder, ma non hanno potuto fruire del servizio. Intesaconsumatori annuncia inoltre la presentazione di un esposto a 101 Procure della Repubblica di tutta Italia, affinché si faccia chiarezza sul digitale terrestre e si accertino eventuali reati a danno degli utenti e relative responsabilità.

CODACONS NEWS

La pubblicazione "Codacons News" è iscritta all'elenco speciale, annesso all'Albo dei giornalisti di Milano e registrata presso il Tribunale di Milano n.609.

Codacons News viene inviato agli iscritti, ai Quadri Confasal e distribuito nei mercati nazionali gratuitamente.

-Non contiene pubblicità

- Abbonamento annuale €50,00 da versare attraverso vaglia postale intestato a:
Codacons Nazionale Lombardia, via Cusani 5, 20121 Milano
(tel.02862438, fax 0286460518)

Direttore responsabile:

Giuseppe Ursini

Coordinamento editoriale:

Marco Donzelli

Comitato di redazione:

Stefano Zerbi, Marcello Andreozzi, Gabriella Arcuri, Romana D'Ambrosio.

CODACONS



(Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e consumatori)

E' un'associazione nata nel 1986 e volta al perseguimento di un mirato rapporto tra l'uso individuale e collettivo delle risorse umane ed un razionale sviluppo della società, improntato al rispetto della dignità della persona umana e della salvaguardia dell'interesse fondamentale della salute e della sicurezza, attuale e futura delle singole persone.

L'associazione ha inoltre la finalità di tutelare, con ogni mezzo legittimo, gli interessi dei consumatori e degli utenti nei confronti dei soggetti pubblici o privati, produttori e/o erogatori di beni e servizi (art.7 Statuto Codacons).

Il Codacons è un'associazione di volontariato ai sensi della legge 266/91, per la difesa dell'ambiente e dei consumatori, è riconosciuta ai sensi della legge 349/1986 Istitutiva del Ministero dell'Ambiente, è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del d.lgs. 460/1997 ed è membro del Consiglio Nazionale dei Consumatori e Utenti al Ministero dell'Industria ai sensi della legge 281/98

COLLEGIO DI PRESIDENZA CODACONS

Carlo Rienzi
Marco Maria Donzelli
Raffaella D'Angelo

SEDI SPORTELLO SULLA CITTA'

BARI 0805214974
BOLOGNA 051313536
CAMPOBASSO 0874438564
CATANIA 095370437
CATANZARO 0961795760
CIVITANOVA MARCHE (MACERATA)
0733813960
GENOVA 0102474526
FIRENZE 0557875390
MILANO 02862438
MARANO D'ISERA (TRENTO) 0464409175
MATERA 0835388833
MESTRE (VENEZIA) 0412701210
NAPOLI 0815510316
PERUGIA 0755052353
PESCARA 0854981243
PORDENONE 0434521228
ROMA 063725809
SALERNO 089252433
SASSARI 079232613
TORINO 011487816